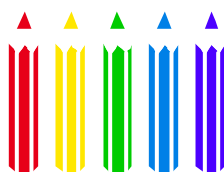


# LA S.VOLTA

*Notiziario informativo della scuola primaria "S. Volta" di Alessse*



ANNO V, n° 1, Febbraio 2006



## IL SALUTO DEL NUOVO DIRIGENTE SCOLASTICO



Carissimi alunni,  
colgo l'occasione per  
l'uscita del primo  
numero di quest'anno  
del giornalino della  
nostra Scuola per  
rivolgere a voi tutti, da  
queste colonne, un  
cordiale saluto e un

augurio che l'anno scolastico possa continuare  
nel migliore dei modi.

Tra le tante iniziative della Scuola Primaria di  
Alesso, quella del giornalino scolastico,  
personalmente la ritengo importante e  
simpatica: infatti, leggendo la S.VOLTA,  
possiamo ripercorrere alcuni momenti  
significativi che hanno caratterizzato il primo  
quadrimestre, dai primi giorni di Scuola fino  
ad oggi e così tutti quelli che leggeranno il  
giornalino potranno venire a conoscenza di

come (con l'aiuto dei vostri insegnanti) state  
lavorando bene e delle numerose iniziative  
che vi vedono protagonisti.

Il giornalino, oltre che importante strumento  
didattico, efficace e valido per motivare e  
stimolare voi alunni alla lettura e alla  
scrittura, rende quindi visibili interessanti  
esperienze didattiche che svolgete a scuola.

Continuate il vostro lavoro con impegno,  
interesse ed entusiasmo.

Colgo l'occasione per ringraziare i vostri  
genitori per la costante collaborazione che  
manifestano per la Scuola e naturalmente i  
vostri insegnanti che vi seguono con tanto  
amore e dedizione.

Il Dirigente Scolastico

Nevio Bonutti



## RIFLESSIONI SULL'INIZIO DEL TEMPO PIENO

Quest'anno la scuola è cominciata il 12 settembre e per la prima volta, con una novità riguardante l'orario delle lezioni.

Escluso il primo giorno, infatti, si è cominciato subito a lavorare a tempo pieno, dalle 8,30 alle 16,30.

Questa scansione oraria ha sollevato notevoli perplessità sia in molti genitori sia negli insegnanti.

L'orario antimeridiano, (8,30-12,30), la prima settimana di scuola, era ormai consuetudine in tutte le scuole del Circolo Didattico e favoriva una ripresa graduale delle attività e un sereno inserimento degli alunni di classe prima che si trovano ad affrontare un nuovo ambiente con insegnanti, regole e ritmi tutti da conoscere e scoprire giorno dopo giorno.

Inoltre, durante la prima settimana, gli insegnanti, lavorando in compresenza, organizzavano facilmente, dividendo i bambini in piccoli gruppi, anche attività specifiche per realizzare manufatti di vario tipo, canti, danze e giochi che poi erano presentati durante la festa d'accoglienza agli alunni di classe prima.

L'orario del tempo pieno, iniziato il secondo giorno di scuola, non ha permesso un sereno

svolgimento delle attività sopra riportate, che quest'anno si sono svolte solo in parte e in modo frettoloso.

Si sono riscontrate poi, altre difficoltà oggettive: gli insegnanti di classe prima, non avendo ancora incontrato i genitori in assemblea, il secondo giorno di scuola, non conoscevano ancora come gli alunni rientravano in famiglia, quali con lo scuolabus, quali con i genitori o con i nonni, quali a piedi da soli; all'uscita c'era pertanto un po' di confusione.

Per quanto riguarda la mensa, non c'è stato il tempo di sapere dai genitori se qualche bambino fosse allergico o intollerante a qualche cibo.

Tutte queste notizie solitamente si hanno nei primi giorni di scuola.

Per questi motivi, si ritiene che quest'orario non sia adeguato ad una ripresa scolastica serena e graduale e che vada a discapito dei più piccoli che hanno diritto ad essere ben accolti nella nuova comunità scolastica conoscendo i nuovi compagni, stando insieme con loro, imparando cose nuove anche attraverso momenti ludici ed attività divertenti che coinvolgono tutti quanti.



## MERCOLEDÌ: Giornata Speciale

A partire da ottobre, i mercoledì pomeriggio di ogni settimana, gli alunni di ogni classe aumentano di numero: questo perché ospitiamo i bambini della Scuola Primaria di Bordano.

Li abbiamo accolti con piacere e, per conoscerci meglio, il primo incontro si è svolto in palestra dove abbiamo giocato e cantato insieme.

Ora vi spieghiamo cosa facciamo il mercoledì pomeriggio. Tutti gli alunni che frequentano la 1° e la 2° di Alesso e Bordano, mescolandosi fra loro, formano quattro gruppi che, per distinguersi, hanno scelto questi nomi: CAVALLI, PAPPAGALLI, RANOCCHIE ed ELEFANTI.

La suddivisione in quattro gruppi misti si fa anche con gli alunni di classe 3° e 4° che, per distinguersi, hanno usato i nomi di 4 colori: GIALLI, ROSSI, VERDI ed AZZURRI.

Gli alunni delle classi 5° formano invece due gruppi: PESCI PAGLIACCI e TUONIE LAMPI.

Ciascuno di questi gruppi (in totale 10) è seguito da un insegnante che settimanalmente sceglie e organizza il lavoro da svolgere. Molte delle attività che si propongono hanno lo scopo di migliorare negli alunni la capacità di esprimersi attraverso l'uso di tecniche nuove che prevedono l'utilizzo di colori, materiale cartaceo e altro di facile reperibilità.

A rotazione, altri gruppi, seguono attività di drammatizzazione di storie,

lettura animata, computer e giochi motori.

La scuola si trasforma quindi in un vero laboratorio vivace e attivo.

Al termine delle due ore, rientrando nelle classi, i bambini si raccontano le esperienze svolte, confrontano i manufatti realizzati, fanno previsioni su cosa faranno il mercoledì successivo.

Va rilevata la disinvoltura con cui gli alunni, di entrambe le scuole, hanno accolto questa proposta di lavoro.

Più problemi li hanno dovuti risolvere gli insegnanti della nostra scuola per trovare spazi idonei dove operare con il proprio gruppo, reperire materiali, predisporre le fasi di realizzazione di ciascun lavoro affinché il tempo a disposizione risultasse ben utilizzato.



## AUTUNNO AL FRUTTETO



Qual è il modo migliore, istruttivo e divertente assieme, per iniziare un anno scolastico?

Chiedetelo ai bambini di 2°, 3°, 4°, e 5°d'Alesso e vi diranno: - Con una bell'uscita, meglio se in treno; meglio ancora se a Cividale, a visitare un organizzato frutteto.

Se poi si ha la fortuna di incontrare una guida come il professor Claudio Mattaloni. Beh! cosa si vuole di più?

In effetti, è andato tutto benissimo: giornata soleggiata, viaggio in treno comodo su carrozze prenotate, accoglienza attenta e simpatica, merenda succulenta e superecologica, pranzo al sacco nel verde.

I ragazzi hanno potuto conoscere le caratteristiche essenziali dell'Istituto Agrario che li ha ospitati, visitare il frutteto, raccogliere le mele direttamente dalle piante, visitare l'area destinata alle attrezzature agricole, le serre, le aule di scienze approfittando dei tanti microscopi a disposizione per vedere piante, insetti, piume etc.

Gli esperimenti di chimica hanno destato la massima attenzione e anche, se impegnativi, perfino gli alunni più piccoli li hanno seguiti a bocca aperta con estremo interesse.

Tutte queste esperienze sono state riprese in classe con approfondimenti, discussioni, riflessioni, disegni.

Concludendo: un grazie di cuore all' Istituto Agrario per un'iniziativa così valida.

Magari ci prenotiamo per la visita all'uliveto il prossimo anno!



## TUTTI IN ACQUA... A GEMONA

Rispettando la tradizione degli ultimi anni, a settembre è iniziato il corso di nuoto, articolato in dieci lezioni, cui hanno partecipato quasi tutti gli alunni della scuola. Le modalità sono state le solite: il corso è stato finanziato dalle famiglie mentre la spesa del trasporto è stata sostenuta dall'amministrazione comunale.

Innovativa, rispetto agli altri anni, invece, la sede del corso: la piscina Atlantis di Gemona che i nostri bambini hanno inaugurato il 3 ottobre 2005.

Gli alunni delle classi prima e seconda il mercoledì mattina, mentre quelli più grandi il lunedì, sempre di mattina sono stati divisi in gruppi, a seconda delle capacità e dopo la fase di riscaldamento hanno svolto le attività proposte nella piscina "grande" o in quella "media".

Come sempre, un valido aiuto agli insegnanti negli spogliatoi è stato dato da genitori e nonni.

In linea di massima, il commento delle famiglie è stato molto positivo per quanto riguarda le attività in acqua; qualche osservazione invece, per l'organizzazione

degli spazi negli spogliatoi; si tratta però probabilmente di avere un po' di tempo e di pazienza perché l'intero sistema faccia un po' di rodaggio. Alla fine del corso tutti i bambini hanno avuto il diploma, un giudizio sull'attività svolta ed una maglietta con il logo della piscina.

Si ricorda che la piscina, per il nuoto libero, è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 21.30 e la domenica dalle 10 alle 20. I bambini pagano l'ingresso ridotto che è di 3 euro.



## 53 PIGOTTE !

Sono proprio 53 le pigotte che mamme, nonne, zie hanno realizzato anche quest'anno e che hanno fatto bella mostra di sé a Tolmezzo le domeniche antecedenti il Natale.

Anche stavolta la fantasia non ha avuto limiti e accanto a bambole-angelo sono comparse bambole peruviane e indiane, etniche e nostrane, dipinte, ricamate e decorate con gusto e originalità.

Pensate che c'era anche chi sfoggiava le calze a rete e il cappellino!

Come sempre il ricavato verrà utilizzato dall'UNICEF per le vaccinazioni ai bambini del terzo mondo.

Molte le letterine con commenti e saluti spedite dagli acquirenti alle famiglie dei bambini che le hanno realizzate.

Una per tutte: "... Sono una bambina che ha qualche problema. Grazie a te potrò passare qualche momento felice sul letto o sulla sedia a rotelle...."



## IL PAESE DELLE ROSE: LA BULGARIA

Katalina (la mediatrice culturale della Bulgaria) ha incontrato due volte gli alunni di classe 3°. Ci ha presentato il suo paese di origine, un paese europeo: la Bulgaria.

Nel corso del primo incontro ci ha raccontato usi, costumi, leggende di questa nazione, invece nel secondo, che bontà! Abbiamo scoperto, grazie a lei, pietanze tipiche della sua terra.



Fra questi alimenti c'era anche una marmellata molto speciale fatta con le bacche delle rose e una bevanda dal gusto dolce che si ricava da questo fiore.

A proposito delle rose, fiori che caratterizzano la Bulgaria, Katalina ci ha fatto vedere una videocassetta sulla VALLE DELLE ROSE.

I fiori di rosa vengono utilizzati anche per estrarre l'essenza profumata.

In giugno, in Bulgaria, si festeggia la rosa con balli tradizionali in costume.

Grazie Katalina!

## UNA RICETTA DAL PERU'

Noi di 4° vogliamo proporvi un piatto tipico e una bibita proposta dalla mediatrice culturale del Peru'.

### PALLINE DI PATATE

Ingredienti: patate, tonno, peperoncino, limone, olio, sale.

Dopo aver bollito le patate si schiacciano e al composto si aggiunge un po' di olio, un pizzico di peperoncino, un po' di succo di limone e si amalgama il tutto molto bene.

## CIAO BURUNDI!

Teresa Zearo di Gemona è una vecchia conoscenza, nel senso buono, anzi ottimo del termine, della scuola di Alesso; è una missionaria laica nel lontano Burundi e già dagli anni scorsi ha fatto conoscere agli alunni più grandi una realtà tanto diversa dalla nostra.



In questa lettera i bambini di quarta riassumono in modo fedele quanto Teresa ha raccontato e fatto vedere; hanno inoltre, con i compagni delle altre classi instaurato con i loro coetanei del Burundi una corrispondenza che farà un gran bene a tutti.

*Cari amici del Burundi, siamo i bambini della classe 4 della scuola primaria di Alesso. Lo sapete che Teresa il 25 novembre è venuta nelle nostre classi? Abbiamo iniziato con le diapositive. Ci è piaciuta molto quella dell'albero gigante. Teresa ci ha raccontato molte cose di voi, tra queste, che sapete riciclare tutte le cose, ci ha detto che fate le scarpe con i copertoni delle macchine, che costruite giochi da soli, che fate la birra da soli e che amate stare in compagnia. Abbiamo visto la vostra palla fatta con le foglie secche, la trottola di legno e un bambino che la faceva ruotare con un bastone...Abbiamo visto nelle diapositive come sono le strade in Burundi, come lavorate, come tenete i bambini piccoli sulla schiena quando lavorate nei campi e quando andate al mercato. Abbiamo visto i disegni dei bambini disabili sulle foglie di banana, la bicicletta e l'aereo*

*di legno, la macchina e le bicicletine fatte con il fil di ferro, le tovaglie ricamate, il mestolo fatto con la zucca, gli strumenti musicali...Ci siamo molto emozionati quando Teresa ci ha fatto sentire il canto registrato degli uccelli.*

*Abbiamo capito che voi vi divertite con poco e state sempre insieme e che dovremmo prendere esempio da voi.*

*Abbiamo visto che i giochi costruiti da voi sono molto belli e potete essere orgogliosi della vostra creatività e intelligenza. Abbiamo capito l'importanza dello stare insieme superando i piccoli conflitti e del non giocare con le armi giocattolo; voi siete felici anche senza la televisione!*

*Continuate a mandarci i vostri disegni tramite Teresa: siamo molto orgogliosi di voi! Un abbraccio dai bambini di classe quarta.*



Dopo l'incontro con gli alunni delle diverse classi, Teresa ha incontrato i genitori approfondendo gli argomenti illustrati ai figli, formulando con loro riflessioni, considerazioni e proposte.

E' stata una serata piacevole, interessante, che ha visto coinvolto un buon numero di adulti.

## CI INCONTRIAMO A NATALE

Martedì 20 dicembre, ore 14 del pomeriggio, nell'atrio della scuola, decorato per l'occasione, e nelle classi c'è molta agitazione, Gloria, Anna e Monica, le nostre bidelle, allineano sedie e panchine aiutate dai bambini di quinta.

I bambini entrano e escono dalle aule, provano costumi, ripassano canti e passi di danza, ogni tanto si sente il richiamo di qualche insegnante.

E' arrivato Natale! Eccoci al consueto appuntamento con le famiglie, è il momento di far festa, di riflettere insieme e di scambiarsi gli auguri.

Intanto arrivano genitori, nonni, fratellini inquieti; tutto è pronto per cominciare "lo spettacolo" che per giorni è stato provato e riprovato.

Fra i presenti c'è anche il nostro Dirigente Scolastico che prende la parola per pochi minuti per augurare ad alunni, genitori e personale della scuola un sereno Natale.

Disinvolti e preparati presentano le loro scenette i bambini di classe prima, si alternano quindi le rappresentazioni delle altre classi.



La classe 2° ci fa riflettere sui segni del Natale con una recita che li vede coinvolti tutti; la classe 3° esegue un'originale danza che richiama l'amicizia, la classe 4° recita in lingua inglese, una scena che ha per protagonista un Babbo Natale simpatico e goloso.



La classe 5° dedica la rappresentazione ad un amico che ha accompagnato per anni i bambini del Comune di Trasaghis: Loris Cecchini, l'autista dello scuolabus. Loris da pochi mesi è in pensione e noi tutti, in questa occasione, vogliamo salutarlo facendogli sentire la nostra gratitudine e regalandogli dei piccoli oggetti che gli ricordino il suo rapporto con la scuola. Loris, commosso, ci ringrazia.

Con una bella e dolce danza finale, a cui partecipano tutti gli alunni, si conclude il nostro programma, scrosciano gli applausi, tutti siamo più rilassati; abbiamo trascorso un pomeriggio speciale, circondati dal calore delle famiglie, sentendoci parte di una comunità che si riunisce per vivere l'autentico significato del Natale.

## Gita a Tolmezzo: pesi e misure antichi

Il 15 Novembre alle ore 9.00 della mattina i bambini della classe 5a di Alesso sono partiti per visitare il Museo di Tolmezzo. Il Museo di Tolmezzo comprende molti argomenti dell'antica Carnia; però i bambini di 5a hanno visitato solo uno ed è quella di "antichi pesi e misure".

I bambini si sono recati al Museo tramite lo scuolabus del comune di Trasaghis condotto dall'autista Adrien Cecchini.

Dopo mezz'ora di viaggio gli alunni finalmente si sono recati al Museo.

I bambini dopo essere scesi dallo scuolabus hanno dovuto fare un tratto di strada a piedi perché fuori dal Museo non c'era il parcheggio.

Essi hanno dovuto aspettare un po' di tempo nel salone principale del Museo per attendere la guida.

Arrivata la guida si sono subito messi in cammino per portarsi nella stanza dei pesi e delle misure.

Quando gli alunni sono entrati nella stanza, la guida gli ha consegnato dei fogli con una base per prendere appunti sugli oggetti presenti.

La guida ha elencato tutti gli oggetti presenti in quella stanza e cioè: alcune bilance di varie dimensioni, il pesenale (un oggetto che serviva a misurare il grano) e vari compassi.

Dopo la spiegazione del funzionamento di questi oggetti la guida ha preso un cartellone su di cui erano illustrate tutte le misure antiche della Carnia.

La guida aveva detto che chi voleva poteva copiarlo, però quasi tutti hanno detto di no, solamente i più coraggiosi hanno accettato.

Dopo una mezz'oretta di spiegazione la guida ci ha detto di metterci in piedi perché si doveva raggiungere l'aula accanto per fare il laboratorio degli antichi pesi e misure.



Qui la guida ha incominciato a spiegare cosa si doveva fare; il primo gruppo doveva lavorare con l'acqua: misurare quanto conteneva una brocca o due tazze, e scrivere su un foglio il risultato in misure antiche. Il secondo gruppo invece doveva misurare il peso di un sacco di grano attraverso un pesenale per trovare quanti pieni poteva tenere.

Il terzo e il quarto gruppo doveva calcolare quanto misurava, per esempio, un tessuto di lana e un tessuto di seta; queste due qualità non rappresentano un vestito o cose varie ma rappresentano delle antiche misure della Carnia.

Alle fine i bambini hanno corretto le misure sbagliate sul proprio foglio, ed espresso alla guida le loro opinioni scritte sui laboratori effettuati a gruppi.

Per concludere, infine, tutti i bambini si sono radunati formando una fila per uscire dal Museo, arrivati sul portone di entrata hanno salutato e ringraziato la guida e hanno aspettato lo scuolabus per il rientro a scuola.

Alessandro Cucchiario

---

La signora Gao Peigi è venuta ad Alesso a spiegare com'è la Cina. La mediatrice è venuta in dicembre.

Gao Peigi ha scritto in cinese i nomi dei bambini, ha mostrato oggetti, tazze, vestiti, maschere in ceramica provenienti dalla Cina. Gao Peigi ha mostrato il calendario dei cinesi, ha spiegato la scrittura e i numeri cinesi. La mediatrice ha fatto assaggiare il tè con le erbe che si mangiavano; i bambini lo hanno bevuto tutto e volevano bere ancora. Oltre al tè hanno mangiato le patatine al sapore di gambero. I bambini hanno provato a fare i movimenti con le bacchette per mangiare: è stato bellissimo assaggiare il tè.

## Una giornata impegnativa Gita a Treviso: la 5a scopre la Cina

Il 10 novembre 2005 la cl. 5<sup>a</sup> è andata a Treviso per visitare la mostra sui Cinesi intitolata: la via della seta e la civiltà cinese, la nascita del celeste impero.

La classe 5<sup>a</sup> è stata accompagnata dai genitori alla stazione di Gemona dove alle ore 8.35 partiva il loro treno, la classe è passata per delle stazioni più piccole e poi è arrivata alla stazione di Udine dove avrebbe dovuto aspettare un'ora il treno per Treviso che partiva alle 10.20.

La maestra Maria ha portato gli alunni a visitare una delle tante chiese di Udine: la chiesa del Carmine.

Finita la visita alla chiesa gli alunni si sono recati alla stazione per prendere il treno che li avrebbe portati a Treviso.

Giunti alla stazione si sono incamminati verso la Casa dei Carraresi, prima di entrare hanno consumato il loro pranzo. Poi sono entrati nel museo dove li ha accolti una ragazza di nome Angela.



Hanno depositato gli zaini sul bancone e poi hanno seguito Angela nelle diverse sale del museo dove sono rimasti estasiati dai reperti archeologici; ma aspettavano

soprattutto di vedere i guerrieri di terracotta dell'esercito dell'imperatore Cin.



La mostra si è conclusa in bellezza con un divertentissimo laboratorio dove gli alunni hanno realizzato una piastrella in ceramica: il laboratorio è stato interessante perché è stato fatto come una specie di gioco. Alla fine del laboratorio hanno incartato la loro piastrella con un foglio di giornale e l'hanno depositata dentro una busta.

Dopo aver recuperato gli zaini tutti gli alunni sono andati al negozietto del museo dove hanno fatto dei piccoli acquisti: qualcuno ha comprato delle cartoline, qualcuno una borsa, qualcuno una scatola di colori. Dopo aver scritto gli indirizzi sulle cartoline i ragazzi le hanno consegnate ad una signora che si è incaricata di spedirle.

Quando la classe è uscita dal museo è andata a visitare Treviso e ha visto il fiume che lo attraversa; poi sono andati in piazza e hanno fatto delle foto di gruppo.

\*\*\*\*\*

È ora di tornare a casa e la 5<sup>a</sup> stanca ma felice della giornata appena trascorsa aspetta il treno che li riporterà a casa.

Anastasia Corrias

## CHE BELLA LA TESSITURA

Martedì 18 ottobre, alle 9.30 del mattino, tutti noi della classe quinta, con lo scuolabus, ci siamo avviati verso la strada di Tolmezzo.

Dopo un quarto d'ora il pulmino ci ha parcheggiato davanti alla cartoleria di Moro, poi, noi, seguendo le nostre maestre e seguendo una schiera di case, siamo arrivati al museo.

Abbiamo attraversato un corridoio a forma di arco; sulle pareti, a destra e a sinistra, sono appesi gli stendardi con lo stemma dei diversi comuni del Friuli.

Noi siamo rimasti a guardarci intorno e a parlare, finché è arrivata la nostra guida, una ragazza abbastanza alta, coi capelli lunghi e biondi. Indossava una giacca in tinta con i pantaloni, una camicetta bianca e un paio di scarpe sempre in tinta con la giacca e i pantaloni.

Le maestre hanno parlato con la guida per mettersi d'accordo su come eravamo abituati con la merenda, che facciamo alle 11.00, e a che ora dovevamo ripartire.

\*\*\*\*\*

Abbiamo seguito la guida, che ci accompagnava. L'interno era con tanti quadri antichi e dipinti a olio.

“Potete appoggiare gli zaini vicino alla scala.” Ci ha detto la guida. Abbiamo seguito la guida su per le scale e siamo arrivati in una stanza con tanti oggetti e disegni sulla TESSITURA.

Lì ci siamo fermati, la guida ci ha informati che questa era la prima stanza. Ci ha fatto sedere per terra e ha iniziato a spiegare la storia della tessitura, raccontando che oggetti si usavano, com'erano le fabbriche di vestiti e che stoffe usavano.

\*\*\*\*\*

Passate le 10.30 siamo ridiscesi a prendere il nostro zaino per uscire nel giardinetto e fare merenda. Il giardinetto dove abbiamo fatto merenda era un prato, in fondo c'era un porticato, sotto il porticato c'erano tanti

oggetti di una volta: pietre per conservare il burro, bilance di legno, una carriola, sempre di legno, e ancora tanti strumenti di lavoro.

\*\*\*\*\*

Finita la merenda abbiamo risalito le scale con lo zaino in spalle e siamo andati a visitare l'ultima stanza. Questa stanza era con tanti manichini vestiti con stoffe: scure per i poveri, colori più brillanti per i ricchi. C'erano anche qui tanti quadri con persone anziane e giovani.

La guida ci ha fatto vedere i vestiti di quando si sposavano, di quando andavano a un funerale e di quando lavoravano.

Una volta terminata la spiegazione, l'abbiamo seguita per fare il laboratorio. Siamo così arrivati in una stanza con due tavole, sopra le quali c'erano 18 pezzi di legno spessi qualche centimetro e due rotoli di lana grossa e di lana sottile. Noi ci siamo seduti sulle sedie, di fronte c'era il pezzo di legno con cinque chiodi e la lana. La guida ci ha detto: “Questo è un telaio fatto a mano, voi dovete prendere il rotolo di lana sottile, farlo passare tra i chiodi, prendere il rotolo di lana grossa e farlo passare tra i fili di quella a zigzag, e tirare assieme i fili con le forbici.”

Noi con l'aiuto delle maestre abbiamo iniziato il lavoro con il procedimento spieगतoci dalla guida.

\*\*\*\*\*

Dopo aver finito di intrecciare i fili, alcuni sono andati dalla maestra e altri dalla guida per farsi aiutare ad intrecciare i fili che chiudono il braccialetto.

\*\*\*\*\*

Verso le 12.30, quando tutti abbiamo terminato di intrecciare i fili del braccialetto, abbiamo preso le nostre cose, abbiamo salutato la guida e ci siamo avviati verso il pulmino.

Monica Franzil

## BAMBINI A TAVOLA.... MA CON MISURA!!!

Una buona alimentazione previene molti disturbi e mette il fisico dei nostri bambini nelle condizioni di poter esprimere al meglio le sue potenzialità.

Queste indicazioni bibliografiche possono interessare i genitori a cui sta a cuore una sana crescita del figlio e un'alimentazione qualitativamente e quantitativamente valida.

- Ilaria Rattazzi, **BAMBINI E' PRONTO**, De Agostini, €13.50

(Ricette per ogni giorno e consigli)

- Gianfranco Trapani, **UNA MAMMA ALCHIMISTA**, ed. Red, €14.50

(Per instaurare corrette abitudini alimentari. Prende in esame alcune malattie tipiche del nostro tempo quali l'obesità, le allergie, la stitichezza, ecc. Propone l'alimentazione adatta a prevenire le diverse malattie.)

- Michèle Mirapons,  
**L'ALIMENTAZIONE A PICCOLI PASSI**, ed. Motta Junior

(Volumetti indirizzati ai bambini per sensibilizzarli alle conseguenze dei propri comportamenti in relazione all'alimentazione)

- F. Buglioli – M. Gallorini, **IN CUCINA CON I NOSTRI BAMBINI**, Le Comete, Franco Angeli ed., € 12.50

(Ricette per realizzare, con i propri figli, focacce, pizze, biscotti ma anche le "odiate" verdure).

(Le informazioni bibliografiche soprariportate sono tratte da SALUTE, inserto settimanale del quotidiano "La Repubblica")



---

La S.Volta n. 1

Febbraio 2006

F.i.p. Scuola primaria "A. Volta" di Alesso